

Informazioni professionali sul medicamento

Ubroseal blue ad us. vet., sospensione intramammaria

Protezione priva di antibiotici per le mammelle dei bovini (vacche da latte) durante il periodo di asciutta

Composizione

Principio attivo: Bismuthi Subnitras

1 iniettore da 4 g contiene:

Bismuthi Subnitras 2,6 g

Eccipienti: Paraffinum liquidum, Aluminii Di-/Tristearas, Silica

Colloidalis Anhydrica, Color: Indigotin (E132) per ogni vaso 4 g

Tela cum solutione: Soluzione: Alcool isopropilico 70% v/v. Acqua quanto basta per soluzione da 2 ml.

Proprietà/effetti

Meccanismo d'azione: L'introduzione di Ubroseal blue in ogni quarto di mammella porta alla chiusura del dotto galattoforo. Questa barriera di lunga durata ostacola la penetrazione dei batteri e riduce il numero di nuove infezioni intramammarie durante il periodo di asciutta. Studi clinici hanno dimostrato che in questo modo (rispetto a vacche che sono state messe in asciutta senza protezione per le mammelle) nelle vacche in asciutta, grazie a un preparato contenente nitrato di bismuto, si riduce la frequenza di infiammazioni cliniche delle mammelle nella successiva lattazione.

Farmacocinetica

Il nitrato di bismuto basico, pesante, non viene assorbito dalla ghiandola mammaria. La chiusura dei capezzoli permane finché non viene risolta

manualmente (documentato in vacche con un periodo di asciutta pari a un massimo di 100 giorni).

Indicazioni

Per prevenire e ridurre nuove infezioni delle mammelle durante il periodo di asciutta in vacche non affette da infezione batterica delle mammelle.

In vacche affette da mastite subclinica documentata, Ubroseal blue può essere impiegato sotto il controllo del veterinario per evitare infezioni delle mammelle, in associazione a una protezione antibiotica per le mammelle.

Posologia/modalità d'uso

Solo per applicazione intramammaria.

Ubroseal blue in monoterapia:

Nelle vacche che secondo i seguenti criteri di valutazione non sono affette da mastite subclinica, Ubroseal blue può essere impiegato da solo alla messa in asciutta.

La selezione delle vacche da trattare deve essere effettuata secondo i seguenti criteri di valutazione:

Esami per documentare una mastite subclinica (ad es. prova di Schalm inferiore a 200.000 cellule/ml) e/o un'analisi batteriologica del latte, nonché il verificarsi di mastite e l'andamento del numero di cellule della singola vacca nella lattazione precedente (vedere alla voce "Controindicazioni").

Ubroseal blue in associazione a una protezione antibiotica per le mammelle per la terapia durante il periodo di asciutta.

Nelle vacche con documentata infezione batterica delle mammelle (mastite subclinica), il medicamento veterinario può essere introdotto nel quarto di

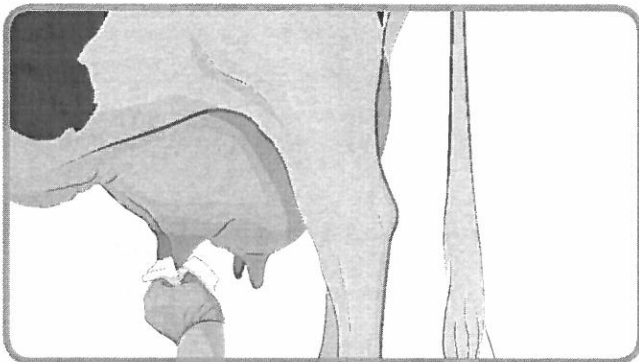
mammella infetto dopo aver somministrato un'adeguata **protezione per le mammelle** contenente antibiotico.

In tal caso si somministra in primo luogo la protezione per le mammelle contenente antibiotico in ogni quarto (attenersi a Posologia / Modalità d'uso del relativo preparato). Successivamente, dopo aver di nuovo disinfettato le punte dei capezzoli, si somministra Ubroseal blue in ogni quarto di mammella. Dopo aver introdotto Ubroseal blue non massaggiare i capezzoli o la mammella.

Somministrazione intramammaria:

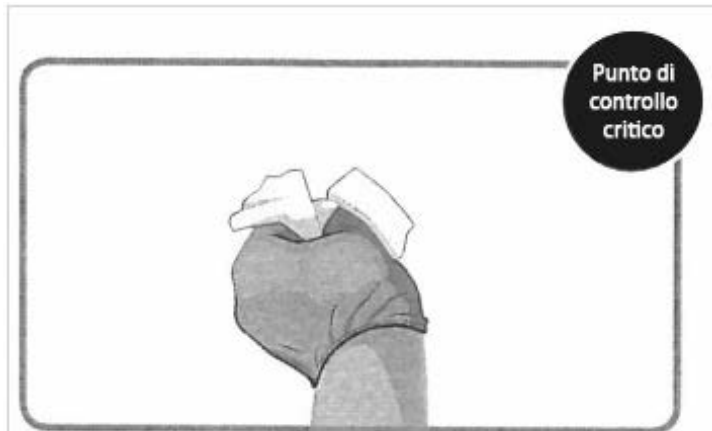
Subito dopo l'ultima mungitura nella lattazione (alla messa in asciutta) e **dopo aver disinfettato accuratamente il capezzolo**, introdurre il contenuto dell'iniettore in ogni quarto di mammella. Dopo aver introdotto il medicamento veterinario non massaggiare i capezzoli o la mammella.

Per evitare il rischio di infezioni dopo la somministrazione intramammaria, si deve assolutamente prestare attenzione a non introdurre nessun agente patogeno nell'apertura del dotto galattoforo.



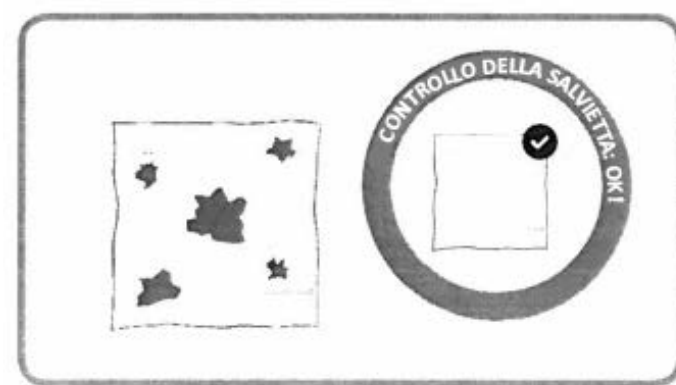
Disinfettare

- Con una salvietta imbevuta d'alcool
- Una salvietta per ogni capezzolo
- Disinfettare accuratamente la punta del capezzolo



Controllo della salvietta

- Osservare la salvietta imbevuta d'alcool dopo l'uso
- È pulita?



Controllo della salvietta

Si vedono impurità nella salvietta?

→ Ripetere la disinfezione.

È assolutamente necessario pulire accuratamente le punte dei capezzoli e disinfettarle con un fazzoletto impregnato di alcol/spirito per uso medico. Continuare a pulire i capezzoli fino a che nei fazzoletti non si vedono più impurità. Prima di introdurre il contenuto dell'iniettore, i capezzoli devono essere asciutti. Non sporcare la punta dell'iniettore. Con due dita stringere la base del capezzolo, introdurre la punta dell'iniettore nell'apertura del dotto galattoforo in condizioni asettiche e spruzzare il contenuto dell'iniettore nel capezzolo. Dopo il

trattamento si consiglia di immergere o spruzzare i capezzoli con apposito liquido protettivo.

Nelle giornate fredde il medicamento veterinario può essere riscaldato a temperatura ambiente in un locale caldo, per facilitare la sua istillazione.

Sovradosaggio

Il doppio della dose consigliata è stato somministrato a delle vacche ed è stato da loro tollerato senza effetti collaterali.

Limitazioni d'uso

Controindicazioni

Non impiegare nelle vacche in lattazione.

Non impiegare in monoterapia nelle vacche con mastite subclinica (ad es. prova di Schalm positiva ++ / +++ e/o evidenza di agente patogeno nell'analisi batteriologica del latte) al momento di messa in asciutta.

Non impiegare in vacche con mastite clinica al momento di messa in asciutta.

Non impiegare in caso di ipersensibilità nota al principio attivo o a uno degli altri componenti.

Precauzioni

Si consiglia di controllare periodicamente che le vacche in asciutta non presentino segni di mastite clinica. Se in un quarto di mammella chiuso si sviluppa una mastite clinica, questo deve essere munto a mano completamente prima di intraprendere un trattamento adeguato. Per ridurre il rischio di contaminazione, non immergere l'iniettore in acqua. Utilizzare solo una volta ciascun iniettore. Il medicamento veterinario non possiede azione antimicrobica, pertanto durante il suo impiego seguire una procedura asettica. Dopo la somministrazione di questo medicamento veterinario, non si devono somministrare altri medicinali veterinari per applicazione intramammaria.

Dopo il parto: prima della prima mungitura estrarre a mano i primi getti di latte e scartarli.

Gravidanza:

Può essere impiegato durante la gravidanza. Dopo il parto, il tampone di chiusura può essere assorbito dal vitello durante la prima poppata.

L'assorbimento per via orale del medicamento veterinario da parte del vitellino è sicuro e non provoca effetti collaterali.

Lattazione:

Il medicamento veterinario non deve essere impiegato durante la lattazione. In caso di impiego accidentale in una vacca in lattazione, può verificarsi temporaneamente un ridotto aumento (fino a 2 volte) del numero di cellule. In caso di impiego accidentale, mungere manualmente il tampone di chiusura. Non sono necessarie ulteriori precauzioni.

Effetti indesiderati

Nessuno noto.

In caso di effetti collaterali sul proprio animale, in particolare effetti che non sono riportati nel foglietto delle informazioni professionali, oppure se si sospetta che il medicamento veterinario non abbia fatto effetto, segnalarlo al proprio veterinario o farmacista.

Periodo di sospensione

Tessuto commestibile e latte *: nessuno

* Ai sensi dell'ordinanza concernente l'igiene nella produzione lattiera (OIgPL), art. 10 comma 1 lettera g, è vietato immettere in commercio latte nei primi 8 giorni dopo il parto.

Se impiegato in associazione a una protezione antibiotica per le mammelle, osservare il periodo di sospensione dell'antibiotico.

Interazioni

Non combinare con altri prodotti da somministrare nella mammella (ad eccezione di prodotti antibiotici registrati per il trattamento delle mammelle).

Altre indicazioni

Disposizioni di sicurezza che devono essere osservate dalla persona che somministra il medicinale

Lavare le mani prima e dopo l'uso.

Le salviette detergenti fornite con il medicamento veterinario contengono alcol isopropilico. Indossare guanti di protezione se è noto o si sospetta che l'alcol isopropilico provochi irritazioni cutanee. Evitare il contatto con gli occhi perché l'alcol isopropilico può provocare irritazioni agli occhi.

Conservazione

Conservare a temperatura non superiore ai 25° C.

Il preparato non deve essere usato oltre la data indicata con «EXP» sulla confezione.

Conservare i medicinali fuori dalla portata dei bambini.

Swissmedic, 67`195 (B)

Codice ATCvet: QG52X

Confezioni

Scatole con 20 iniettori + 20 salviette disinfettanti

Titolare dell'omologazione

Boehringer Ingelheim (Schweiz) GmbH, Basilea

Ultima revisione delle informazioni professionali

Maggio 2020